

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione Liquidazioni Giudiziali

Liquidazione Giudiziale: 



n° 50 anno: 2024

Giudice Delegato: **Pres. Dott.ssa Vittoria Nosengo**

Curatore: **Dott. Matteo Rellecke Nasi**

lg50.2024torino@pecliquidazionigiudiziali.it

**Atto n. 11 – istanza al G.D. per l’approvazione del programma di liquidazione in
luogo del Comitato dei Creditori (ex art 213. Co. 7 CCII ed ex art. 140 co. 4 CCII)**

Ill.mo sig. Giudice Delegato

lo scrivente, Dott. Matteo Rellecke Nasi, nella qualità di Curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale suindicata

premess

che, ai sensi dell'art. 213, comma 7 CCII, entro sessanta giorni dalla redazione dell'inventario del 6 marzo 2024 che è stato depositato in Cancelleria il 4 aprile 2024 (**doc. 1**) e in ogni caso non oltre centocinquanta giorni dalla sentenza dichiarativa dell'apertura della liquidazione giudiziale, il Curatore predispose un programma di liquidazione che trasmette al Giudice Delegato, il quale ne autorizza la sottoposizione al Comitato dei Creditori per l'approvazione;

con la presente, lo scrivente sottopone alla S.V. Ill.ma il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE

INDICE.

1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.

1.1. Esercizio dell'impresa.

1.2. Affitto dell'azienda.

2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco.

2.1. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami.

2.2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di beni.

2.3. Possibilità e le modalità di cessione unitaria di rapporti giuridici individuabili in blocco.

3. Beni immobili

3.1. Elenco beni immobili.

3.2. Criteri e modalità di liquidazione.

4. Beni mobili e mobili registrati.

4.1. Elenco beni mobili.

4.2. Criteri e modalità della liquidazione.

5. Partecipazioni societarie.

5.1. Elenco partecipazioni societarie.

5.2. Criteri e modalità della liquidazione delle partecipazioni societarie.

6. Crediti

6.1. Crediti verso clienti e fornitori.

6.2. Crediti verso società controllate.

6.3. Crediti verso erario.

6.4. Crediti verso terzi derivanti da atti e pagamenti revocabili.

7. Azioni giudiziarie da intraprendere.

7.1. Azioni di responsabilità nei confronti del debitore, degli amministratori, dei liquidatori, dei direttori generali, dei componenti del consiglio di gestione, del consiglio di sorveglianza, del consiglio di amministrazione, dei sindaci, dei revisori contabili.

7.1.1. Costi del primo grado, presumibile esito e tempi di definizione, probabilità di realizzazione coattiva del credito.

7.2. Azioni revocatorie e recuperatorie.

7.2.1. Costi del primo grado, presumibile esito e tempi di definizione, probabilità di realizzazione coattiva del credito.

7.3. Altro

7.3.1. Costi del primo grado, presumibile esito e tempi di definizione, probabilità di realizzazione coattiva del credito.

8. Giudizi pendenti.

8.1 Giudizi pendenti in cui subentrare.

8.1.1. Costi, presumibile esito e tempi di definizione, probabilità di realizzazione coattiva del credito.

8.2. Giudizi pendenti da abbandonare.

9. Gestione dei rapporti giuridici pendenti.

10. Collaborazioni previste.

11. Beni da non acquisire all'attivo o da non liquidare per manifesta non convenienza.

12. Esiti delle liquidazioni già compiute prima della predisposizione del programma di liquidazione.

13. Termine di presumibile completamento della liquidazione dell'attivo.

1. Atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa.

1.1. Esercizio dell'impresa.

Non sono stati ravvisati, né si ravvisano i presupposti per l'esercizio dell'impresa perchè di fatto l'attività della società è cessata prima della dichiarazione di Liquidazione Giudiziaria e non risultano più esservi commesse o avviamento utilmente coltivabile e valorizzabile.

1.2. Affitto dell'azienda.

Non sono stati ravvisati, né si ravvisano i presupposti l'affitto dell'azienda perchè di fatto l'attività della società è cessata prima della dichiarazione di Liquidazione Giudiziaria e non risultano più esservi commesse o avviamento utilmente coltivabile e valorizzabile.

2. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami, di beni o di rapporti giuridici individuabili in blocco.

2.1. Possibilità e le modalità di cessione unitaria dell'azienda o di singoli rami.

Come anzi detto non si è configurato alcun ramo d'azienda nè alcuna azienda.

3. Beni immobili

Vi sono beni immobili acquisiti alla liquidazione giudiziale siti in Torino, in via Tripoli 7, piani 6-S1 e identificato al N.C.E.U. di Torino al Foglio 1345, n. 189, sub. 29, Zona 2 Cat. A/3, classe 4, consistenza 5 vani, rendita euro 916,71 che verranno periziati dalla [REDACTED] giusta autorizzazione alla sua nomina da parte della S.V. Ill.ma del 28 marzo 2024 (**doc. 2**).

4. Beni mobili e mobili registrati.

L'unico bene mobile inventariato è una Fiat Punto, targata EV302XD, attualmente parcheggiata in Corso Racconigi priva di valore economico che tramite l'IVG di Torino – Ifir Piemonte Srl verrà spostata con un carroattrezzi presso di loro e poi successivamente verrà rottamata (**doc. 3**).

5. Partecipazioni societarie.

5.1. Elenco partecipazioni societarie.

Non ce ne sono.

5.2. Criteri e modalità della liquidazione delle partecipazioni societarie.

Non vi sono partecipazioni da cedere.

6. Crediti

Non vi sono crediti da recuperare dal punto di vista contabile perché la contabilità non è stata consegnata ma lo scrivente sta provando a riscontrare i pagamenti, ricevuti o meno, dalla Società confrontando le fatture elettroniche emesse dal 2019 in avanti e gli estratti conto correnti bancari a disposizione.

Il sottoscritto curatore:

- confida che nella predisposizione del presente programma di liquidazione, anche relativamente alle modalità di vendita, siano stati individuati dal sottoscritto curatore i migliori criteri per massimizzare il realizzo dell'attivo della Liquidazione giudiziale e ridurre i tempi liquidatori;
- ricorda che non è stato possibile costituire il Comitato dei Creditori;
- ritiene che ex art 213 co 5 CCII il termine prevedibile per la conclusione della liquidazione di tutti gli attivi sia il 31 dicembre 2025.

Tutto quanto sopra premesso lo scrivente curatore, che si impegna a proseguire la ricerca di possibili membri del Comitato dei Creditori anche alla luce di eventuali successive insinuazioni allo Stato Passivo,

chiede

alla S.V. Ill.ma, date le ragioni di urgenza e di impulso necessarie per procedere senza indugio con l'attività liquidatoria, di approvare, ex art. 140 co. 4 CCII in sostituzione del Comitato dei Creditori, il presente programma di liquidazione ex art. 213 CCII che viene quindi comunicatoLe, ex art. 213 co. 7 CCII e di autorizzarne l'esecuzione degli atti ad esso conformi.

Con la massima osservanza.

Torino, 24/04/2024

Il Curatore - Dott. Matteo Rellecke Nasi

Allegati: *ut supra*